Mittente	Cozza Clemente	Destinatario	Franco Nicolò
Data	23/3/1549	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Fondi	Luogo arrivo	Napoli
Incipit	Non so, s'io debbo stimar vera Signor Nicolò mio quella openion de' platonici		
Contenuto	Clemente Cozza scrive a Nicolò Franco, mostrandosi rammaricato per la sua lontananza. Si dice indeciso tra l'opinione dei Platonici, secondo cui gli amici devono poter fruire l'uno dell'altro, e quella dei Peripatetici, secondo i quali la lontananza aumenta il desiderio di vedersi e di trovarsi. Lo prega di tenerlo nella grazie del Conte [Giovanni Giuseppe Cantelmo, Conte di Popoli] e gli fa profferte di stima e di amicizia.		
Fonte	Città del Vaticano, BAV, Vaticano latino 5642, cc. 307v-308v		
Compilatore	Federica Condipodero		